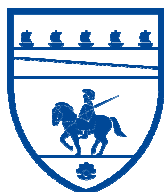


COMUNE DI
RICCIONE
PROVINCIA DI RIMINI



Concorso di idee per la valorizzazione ambientale, culturale, turistica e sociale dell'area denominata ARBORETO CICCHETTI

Art.1. PREMESSA - CONDIZIONI GENERALI DEL CONCORSO	2
Art. 2. STAZIONE APPALTANTE	2
Art. 3. TIPO DI CONCORSO	2
Art. 4. AMBITO TERRITORIALE – LINGUA UFFICIALE DEL CONCORSO	2
Art. 5. OGGETTO DEL CONCORSO DI IDEE	2
Art. 6. CONTESTO, TEMI ED OBIETTIVI	3
Art.7. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	4
Art. 8. INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI	4
Art. 9. MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA	4
Art. 10. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE.....	5
Art. 11. PREMIAZIONE	7
Art. 12. ACQUISIZIONE DELLA PROPRIETA' DEL PROGETTO PREMIATO	8
Art. 13. VALIDITA' DELLA GRADUATORIA	8
Art. 14. PUBBLICAZIONE DEGLI ELABORATI	8
Art. 15. DIFFUSIONE DEL BANDO	8
Art. 16. RESPONSABILITÀ	9
Art. 17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	9

Art. 18. RICHIESTA INFORMAZIONI.....	9
Art. 19. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	9
Art. 20. MOTIVI DI ESCLUSIONE	9
Art. 21. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CONCORSO.....	9
Art. 22. ALLEGATI	10



– Avviso Pubblico –

Concorso di idee per la valorizzazione ambientale, turistica, culturale e sociale del complesso denominato Arboreto Cicchetti

Viste :

a) la Deliberazione di Giunta Comunale n.33 del 11/02/2016 con la quale sono state approvate le linee di indirizzo per la redazione del bando per il "Concorso di idee per la valorizzazione ambientale, turistica, culturale e sociale dell'area denominata Arboreto Cicchetti, lo schema del presente bando ed i relativi allegati;

b) il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. senza i medesimi limiti soggettivi;

Tutto ciò premesso, viene indetto un concorso di idee disciplinato secondo la seguente disciplina:

Art. 1. PREMESSA - CONDIZIONI GENERALI DEL CONCORSO

La decisione di promuovere un Concorso di idee nasce dalla volontà di avviare un confronto aperto per sollecitare e raccogliere proposte, suggerimenti e contributi volti a sviluppare le potenzialità ambientali, turistiche, culturali e sociali dell'area denominata Arboreto Cicchetti, di proprietà dell'Amministrazione comunale di Riccione. Attraverso il Concorso di idee si intende mobilitare la partecipazione di tutti, vale a dire associazioni, fondazioni, professionisti, persone fisiche e giuridiche in genere per l'individuazione di interventi concretamente realizzabili e praticabili.

Art. 2. STAZIONE APPALTANTE

L'Ente banditore è il Comune di Riccione – Assessorato all'Ambiente

Indirizzo postale: Via Vittorio Emanuele II , n. 2 – 47838 Riccione

Tel: 0541/608111 fax: 0541/601962

www.comune.riccione.rn.it

Referenti: Alice Tonti

Art. 3. TIPO DI CONCORSO

Concorso di idee in un'unica fase a procedura "aperta" ed in forma anonima, ai sensi degli articoli 54 e 55 del D.Lgs. 163/2006, denominato "Concorso di idee per la valorizzazione dell'area denominata Arboreto Cicchetti.

Art. 4. AMBITO TERRITORIALE – LINGUA UFFICIALE DEL CONCORSO

Il concorso è aperto senza limitazione alcuna alla cittadinanza.

La lingua ufficiale del concorso è la lingua italiana.

Art. 5. OGGETTO DEL CONCORSO DI IDEE E CARATTERISTICHE DELL'AREA INTERESSATA DALLE PROPOSTE

L'area Arboreto Cicchetti è situata nel cuore della Città, ha una estensione complessiva di circa 11.275,00 mq ed è costituita dai seguenti immobili:

- A1) Edificio P.T di 452,00 mq;
- A2) Edificio P.1 di 153,00 mq;
- B) Serra 1 di 246,00 mq;
- C) Serra 2 di 118,00 mq,
- D) Casetta di 15 mq.

Il tutto come da illustrazione descrittiva di massima dell'area allegata al presente Bando (all. 1).

La sua caratteristica più rappresentativa è quella di significare un vero e proprio polmone verde a pochi passi da viale Ceccarini, dal Viale Einaudi (e dall'istituto scolastico e culturale della ex fornace), dal Municipio e dall'Ospedale ma, in generale, dal centro turistico e commerciale della Città.

La sua articolazione è tale da prestarsi ad un utilizzo multidisciplinare e per tale ragione saranno gradite proposte con forte valenza di flessibilità e pluralità di valore (turistico, culturale, ambientale, sociale ecc.).

Le proposte potranno riguardare interventi, materiali e/o immateriali, che abbiano a riferimento gli obiettivi e i temi posti nel presente Avviso Pubblico, nei limiti consentiti dalle norme vigenti e della vocazione ambientale del sito.

Potranno essere presentate anche proposte che non rispettano i vincoli degli strumenti urbanistici comunali ma NON proposte che NON possano essere accolte in quanto contrastanti con strumenti di pianificazione sovra-comunale (e come tali non attuabili con concessioni in deroga o varianti agli strumenti urbanistici comunali) come meglio specificato al successivo articolo 6.

Art. 6. CONTESTO, TEMI ED OBIETTIVI

I concorrenti, nell'elaborare la loro idea, potranno tenere presenti alcuni aspetti che possono essere considerati variabili significative, anche se non esclusive, per lo sviluppo dell'area come, ad esempio, la presenza nell'area limitrofa di un parco pubblico e di edifici esistenti.

In tale ottica, viene lasciata ai concorrenti libertà di proposta su temi e argomenti aggiuntivi, purché coerenti con l'oggetto del presente Avviso Pubblico di cui all'art. 5.

In ogni caso i proponenti dovranno attenersi ai seguenti indirizzi:

- a) eventuali costruzioni aggiuntive non dovranno essere collocate nell'area adibita a parco e dovranno preferibilmente essere conformi con gli strumenti urbanistici vigenti; nel parco potranno tuttavia essere previste strutture precarie in materiale eco-compatibile con il contesto ambientale purché di dimensioni contenute;
- b) potranno essere valutate proposte non conformi agli strumenti urbanistici comunali alle seguenti condizioni:
 - 1) che non violino norme o prescrizioni sovra comunali;
 - 2) che possano essere approvate quali concessioni edilizie in deroga in base alla normativa vigente;
 - 3) in subordine rispetto al punto 2) che possano essere approvate quale varianti al PSC/POC comunale;
- c) sono ammesse modifiche della destinazione d'uso purché compatibili con la natura dell'area;

- d) saranno apprezzate le proposte che valorizzino il complesso in rapporto alle sue caratteristiche ambientali e, nel contempo, rappresentino un volano per il turismo, la cultura, nonché per le potenzialità pubbliche e sociali che la struttura può offrire.
- e) gli interventi e le modalità di gestione della struttura dovranno essere in tutto o in massima parte auto sostenibili dal punto di vista economico-finanziario. A tal fine i dati inseriti nell'eventuale Piano Economico Finanziario dovranno essere illustrate e/o dimostrate puntualmente con dati ed elementi oggettivi.
- f) il Comune rilascerà una concessione amministrativa per la gestione dell'immobile e delle sue pertinenze. Eventuali diritti reali (uso, superficie) saranno ammissibili solo a fronte di adeguate garanzie.

Art.7. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al concorso è gratuita ed è consentita a persone fisiche in possesso di capacità d'agire e cittadinanza italiana e/o di altro Stato dell'Unione Europea, associazioni, fondazioni, comitati, persone giuridiche che abbiano la propria sede principale in uno Stato della Unione Europea. Ogni partecipante potrà presentare un'unica proposta ed è quindi preclusa la possibilità di partecipare allo stesso tempo in forma individuale ed associata. Non è ammessa la partecipazione al concorso di quanti versino in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 c. 1 lett. b), c), m-ter), nonché in qualsiasi altra condizione che precluda la possibilità di contrarre con la Pubblica amministrazione prevista dalla normativa vigente in materia. L'Ente banditore si riserva di provvedere anche d'ufficio all'accertamento dei requisiti richiesti, e di chiedere in qualunque momento della procedura di concorso la presentazione dei documenti probatori delle dichiarazioni rese dai partecipanti.

Art. 8. INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

Sono esclusi dalla partecipazione:

- gli Amministratori, i Consiglieri ed i dipendenti dell'Amministrazione banditrice, anche con contratto a termine, i consulenti tecnici della medesima con contratto continuativo concomitante con lo studio di cui al presente bando;
- coloro che partecipano alla stesura del bando e dei documenti allegati;
- i membri della Commissione giudicatrice, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini sino al terzo grado compreso;
- i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro con i membri della Commissione giudicatrice;
- coloro che hanno rapporti di lavoro subordinato con Enti, Istituzioni o Pubbliche Amministrazioni, salvo che siano titolari di autorizzazione specifica da allegare obbligatoriamente alla domanda di partecipazione.

Art. 9. MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

La partecipazione è in forma anonima, si svolgerà in un'unica fase e si concluderà con la scelta del progetto vincitore.

I progetti dovranno pervenire, a pena esclusione, a mano o a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, in plico chiuso e sigillato, anonimo, su cui deve comparire unicamente la scritta "Concorso di idee per la valorizzazione dell'area denominata Arboreto Cicchetti", improrogabilmente entro le ore 13:30 del giorno 26/04/2016 agli indirizzi seguenti:

Comune di Riccione, via Vittorio Emanuele II c/o Municipio, Ufficio Protocollo, piano terra (aperto dal lunedì al venerdì dalle 08,30 alle 13,30).

Non saranno ammessi invii a mezzo P.E.C a tutela della riservatezza dei partecipanti.

Trascorso il termine fissato non sarà accettata alcuna proposta né sarà riconosciuta valida alcuna altra proposta, in sostituzione o ad integrazione di quella precedente.

Si precisa che l'invio resta a cura e rischio dei concorrenti; si intenderanno come non pervenuti i plichi che dovessero giungere per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore o di ritardo imputabile al vettore, oltre il termine perentorio fissato. Fa esclusivamente fede il timbro di arrivo apposto dall'Ufficio Protocollo del Comune di Riccione.

Il plico di cui sopra dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara, due separate buste anonime, opache, chiuse e sigillate, recanti all'esterno esclusivamente le seguenti indicazioni:

A) PROPOSTA DI IDEE;

B) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE/DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA.

Sia il plico esterno sia le due buste interne non dovranno recare all'esterno intestazioni, timbri, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra indicate, pena l'esclusione dal concorso.

Si precisa che sarà compito della Commissione giudicatrice numerare i plichi e gli elaborati per mantenere la corrispondenza tra quelli dello stesso candidato proponente.

Nel caso di smarrimento del plico il Comune di Riccione non accetterà alcuna rivalsa da parte dei concorrenti.

L'Ente banditore non si assume inoltre alcuna responsabilità nel caso in cui il plico, contenente gli elaborati del concorso, dovesse pervenire con spese a carico del ricevente.

Busta A) "Proposta di idee"

Tale busta dovrà contenere:

1. Illustrazione sintetica della Proposta progettuale (max 2 pagine).
2. Illustrazione completa della proposta progettuale con indicata la cronologia delle fasi attuative e le priorità di intervento.
3. Illustrazione sintetica del business plan dell'intervento proposto (documento di sostenibilità tecnico-economica). Tale documento potrà essere supportato da una relazione guida nonché da analisi di mercato, e quant'altro si renda necessario per renderlo facilmente comprensivo e analitico; la medesima relazione sarà pesata sulla base delle ponderazioni specificate al successivo art. 10.
4. Supporto digitale (CD/DVD) contenente la documentazione di cui ai precedenti punti.
5. Eventuale documentazione grafica, fotografica e progettuale della proposta.

Busta B) "Domanda di partecipazione / dichiarazione sostitutiva"

Domanda di partecipazione/dichiarazione sostitutiva (fac-simile in allegato al presente bando) compilata in (competente) bollo, sottoscritta, con firma leggibile, dal concorrente o dal legale rappresentante - a seconda della forma di partecipazione prescelta - che dovrà contenere le seguenti informazioni :

1. cognome e nome, comune di residenza e relativo indirizzo del concorrente o del legale rappresentante della concorrente;
2. data, luogo di nascita e codice fiscale ;
3. recapiti utili (telefono; e-mail e pec);
4. dichiarazione di presa visione del presente bando e di accettazione di tutte le prescrizioni in esso contenute;
5. dichiarazione di non versare in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica previste dalla normativa vigente in materia;

6. indirizzo cui inviare eventuali comunicazioni;

7. consenso esplicito al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

N.B. tale busta sarà aperta solo dopo che la Commissione avrà proceduto alla valutazione della proposta di idee di cui alla busta A) al fine di salvaguardare il principio di riservatezza delle offerte.

Art. 10. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

L'esame e la valutazione delle proposte verrà demandata ad apposita Commissione giudicatrice, composta da tre o cinque membri, da nominarsi con provvedimento del Dirigente Responsabile del Settore Urbanistica- Edilizia Privata- Ambiente del Comune di Riccione, successivamente alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle proposte medesime.

Non possono far parte della Commissione giudicatrice:

- a) i partecipanti al concorso, nonché i loro parenti ed affini, fino al terzo grado compresi;
- b) datori di lavoro o dipendenti dei partecipanti al concorso.

Sarà compito della Commissione Giudicatrice esaminare le proposte pervenute tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione, in corrispondenza dei quali si precisano, in ordine decrescente, i relativi fattori ponderali:

CRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERI MOTIVAZIONALI	PESI
1. Originalità: capacità dell'idea di proporre soluzione nuove	<p><i>Per l'attribuzione del punteggio i coefficienti in oggetto variabili tra zero e uno saranno attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Il coefficiente unico finale sarà pari alla media dei coefficienti assegnati da tutti i commissari. I commissari, nell'attribuzione del coefficiente, dovranno tenere conto delle seguenti linee guida motivazionali:</i></p> <p>N.B. Saranno ammissibili se necessari, punteggi intermedi rispetto ai valori sotto riportati</p> <p>Ottimo – coefficiente 1 <i>La proposta si presenta estremamente originale e vengono dettagliati con dovizia di particolari tutti gli elementi di unicità. La proposta lega con particolare efficacia originalità e funzionalità dell'idea con ampia possibilità di sostenibilità e fattibilità. L'idea si coniuga brillantemente con il breand di Riccione</i></p> <p>Buono – coefficiente 0,75 <i>La proposta si presenta originale e vengono dettagliati con attenzione gli elementi di unicità. La proposta lega con sufficiente credibilità l'originalità e la funzionalità dell'idea con possibilità di sostenibilità e fattibilità. L'idea si coniuga con il breand di Riccione</i></p> <p>Adeguato – coefficiente 0,5 <i>La proposta si presenta abbastanza originale anche se l'idea è stata già utilizzata e vengono dettagliati con gli elementi di unicità. La proposta appare credibile in rapporto al grado di novità. L'originalità non pregiudica la funzionalità dell'idea che appare sostenibile. L'idea si coniuga almeno parzialmente con il breand di Riccione</i></p> <p>Parzialmente adeguato – coefficiente 0,25 <i>Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, non del tutto rispondente alle esigenze dell'Ente dal punto di vista della originalità attesa</i></p>	Max 30/100

	<p>Appena sufficiente – coefficiente 0 <i>Trattazione appena sufficiente e/o fumosa che non consente di verificare la effettiva natura di originalità dell'idea o proposta che denota una proposta scarsamente originale.</i></p>	
<p>2. Coerenza: in relazione al collegamento logico e funzionale tra obiettivi ed azioni proposte, periodo di tempo necessario per la realizzazione e valutazione dei risultati attesi</p>	<p><i>Per l'attribuzione del punteggio i coefficienti in oggetto variabili tra zero e uno saranno attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Il coefficiente unico finale sarà pari alla media dei coefficienti assegnati da tutti i commissari I commissari, nell'attribuzione del coefficiente, dovranno tenere conto delle seguenti linee guida motivazionali:</i></p> <p>N.B. Saranno ammissibili se necessari, punteggi intermedi rispetto ai valori sotto riportati</p> <p>Ottimo – coefficiente 1 <i>La proposta si presenta estremamente coerente con gli obiettivi contenuti nel bando; questi vengono dettagliati con dovizia di particolari e ne viene dimostrata efficacemente la conseguibilità e misurabilità. La proposta lega con particolare efficacia l'idea proposta con l'area, le strutture ed il parco interessato dalla gestione. L'idea appare attuabile in tempi celeri e senza necessità di varianti urbanistiche o concessioni in deroga.</i></p> <p>Buono – coefficiente 0,75 <i>La proposta si presenta coerente con gli obiettivi contenuti nel bando; questi vengono sufficientemente dettagliati e ne viene dimostrata la sostanziale conseguibilità e misurabilità. La proposta lega sufficientemente l'idea proposta con l'area, le strutture ed il parco interessato dalla gestione. L'idea appare attuabile in tempi relativamente celeri anche in rapporto alle azioni amministrative propedeutiche all'avvio della gestione.</i></p> <p>Adeguito – coefficiente 0,5 <i>La proposta si presenta in prevalenza coerente con gli obiettivi contenuti nel bando; questi vengono in gran parte dettagliati e ne viene indicata la probabile conseguibilità e misurabilità. La proposta lega in buona parte l'idea proposta con l'area, le strutture ed il parco interessato dalla gestione. L'idea appare attuabile in tempi accettabili anche in rapporto alle azioni amministrative propedeutiche all'avvio della gestione.</i></p> <p>Parzialmente adeguato – coefficiente 0,25 <i>La proposta si presenta solo in parte coerente con gli obiettivi contenuti nel bando; questi non vengono dettagliati esaustivamente e non ne viene dimostrata la conseguibilità e misurabilità. La proposta lega solo in parte l'idea proposta con l'area, le strutture ed il parco interessato dalla gestione. L'idea non appare attuabile in tempi celeri anche in rapporto alle azioni amministrative propedeutiche all'avvio della gestione</i></p> <p>Appena sufficiente – coefficiente 0 <i>Trattazione appena sufficiente e/o fumosa che non consente di verificare la effettiva coerenza dell'idea o proposta che denota una proposta scarsamente attuabile.</i></p>	<p>Max 10/100</p>
<p>3. Fattibilità valutata rispetto alla capacità dell'idea e delle soluzioni prospettate di essere concretamente realizzabili .</p>	<p><i>Per l'attribuzione del punteggio i coefficienti in oggetto variabili tra zero e uno saranno attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Il coefficiente unico finale sarà pari alla media dei coefficienti assegnati da tutti i commissari I commissari, nell'attribuzione del coefficiente, dovranno tenere conto delle seguenti linee guida motivazionali:</i></p> <p>N.B. Saranno ammissibili se necessari, punteggi intermedi rispetto ai valori sotto riportati</p> <p>Ottimo – coefficiente 1 <i>La proposta presenta una fattibilità di alto profilo; i parametri di sostenibilità economico-finanziaria dell'idea vengono dettagliati con dovizia di particolari e ne viene dimostrata efficacemente l'entità con criteri scientifici e misurabili. La proposta è corredata da un PEF (Piano economico finanziario) e da indici di sostenibilità (TIR, VAR, DSCR, LLCR). I dati economici di base (prezzi all'utenza,</i></p>	<p>Max 30/100</p>

	<p>costi ecc.) sono desunti dal mercato sulla base di analisi dettagliate e dimostrate..</p> <p>Buono – coefficiente 0,90 La proposta presenta una fattibilità di buon profilo; i parametri di sostenibilità economico-finanziaria dell'idea vengono sufficientemente dettagliati e ne viene dimostrata l'entità con criteri analitici ed in massima parte misurabili. La proposta è corredata da un PEF (Piano economico finanziario) di massima. I dati economici di base (prezzi all'utenza, costi ecc.) sono desunti dal mercato in via comparativa.</p> <p>Adeguato – coefficiente 0,75 La proposta presenta una adeguata fattibilità economico-finanziaria sulla base di una relazione illustrativa che dettaglia i più importanti elementi di sostenibilità. Il contenuto di tale relazione, per quanto non basata su criteri mutuati dalla disciplina scientifica appaiono credibili e ben esplicitati I dati economici, espressi anche per aggregazioni di massima, sono desunti dal mercato in via comparativa.</p> <p>Parzialmente adeguato – coefficiente 0,30 La proposta si presenta solo parzialmente adeguata sotto il profilo della fattibilità economico-finanziaria sulla base di una relazione illustrativa che richiama in termini generici gli elementi di sostenibilità. Il contenuto di tale relazione, non basata su criteri mutuati dalla disciplina scientifica appaiono solo in parte chiari e credibili.</p> <p>Mancata presentazione – coefficiente 0 Mancata presentazione della documentazione relativa al parametro o trattazione fumosa o non esaustiva che non consente di verificare la effettiva sostenibilità dell'idea o proposta che denota una proposta scarsamente attuabile.</p>	
<p>4. Integrabilità e Compatibilità: è valutata in relazione alle capacità dell'idea di sviluppare sinergie con il territorio, interventi realizzati e in corso di realizzazione nonché come compatibilità in rapporto al contesto ambientale in cui si colloca.</p>	<p>Per l'attribuzione del punteggio i coefficienti in oggetto variabili tra zero e uno saranno attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Il coefficiente unico finale sarà pari alla media dei coefficienti assegnati da tutti i commissari I commissari, nell'attribuzione del coefficiente, dovranno tenere conto delle seguenti linee guida motivazionali:</p> <p>N.B. Saranno ammissibili se necessari, punteggi intermedi rispetto ai valori sotto riportati</p> <p>Ottimo – coefficiente 1 La proposta presenta una integrabilità e compatibilità di ottimo livello. L'idea è fortemente sinergica con altre iniziative e/o programmi dell'Amministrazione comunale. Numerose sono le possibilità di azione congiunta con programmi, eventi e sensibilità espresse da Enti, associazioni, società o gruppi pubblici e privati. La proposta è ottimamente compatibile con il contesto ambientale in cui potrebbe essere collocata. Ampie e numerose sono le ricadute turistiche e/o ambientali e/o culturali e/o sociali.</p> <p>Buono – coefficiente 0,75 La proposta presenta una integrabilità e compatibilità di buon livello. L'idea è sinergica con altre iniziative e/o programmi dell'Amministrazione comunale. Diverse sono le possibilità di azione congiunta con programmi, eventi e sensibilità espresse da Enti, associazioni, società o gruppi pubblici e privati. La proposta è abbastanza compatibile con il contesto ambientale in cui potrebbe essere collocata. Buone sono le ricadute turistiche e/o ambientali e/o culturali e/o sociali.</p> <p>Adeguato – coefficiente 0,5 La proposta presenta una integrabilità e compatibilità di adeguato livello. L'idea è sinergica, almeno potenzialmente, con altre iniziative e/o programmi dell'Amministrazione comunale. Esistono possibilità, almeno potenziali, di azione congiunta con programmi, eventi e sensibilità espresse da Enti, associazioni, società o gruppi pubblici e privati. La proposta è compatibile con il contesto ambientale in cui viene ad essere collocata. Potenziali sono alcune delle ricadute turistiche e/o ambientali e/o culturali e/o sociali.</p> <p>Parzialmente adeguato – coefficiente 0,25 La proposta presenta una parziale integrabilità e compatibilità. L'idea è poco</p>	<p>Max 30/100</p>

	<p><i>sinergica con altre iniziative e/o programmi dell'Amministrazione comunale. Esistono scarse possibilità, anche solo potenziali, di azione congiunta con programmi, eventi e sensibilità espresse da Enti, associazioni, società o gruppi pubblici e privati.</i></p> <p><i>La proposta è appena compatibile con il contesto ambientale in cui viene ad essere collocata. Le ricadute turistiche e/o ambientali e/o culturali e/o sociali appaiono di difficile ponderazione o di scarsa probabilità.</i></p> <p>Scarsamente adeguato – coefficiente 0</p> <p><i>Proposta fumosa o non esaustiva che non consente di verificare la effettiva integrabilità e/o sostenibilità dell'idea o proposta che denota un contrasto evidente dell'idea con il contesto ambientale in cui viene inserita .</i></p>	
--	---	--

I lavori di selezione della Commissione si svolgeranno in una o più sedute riservate. Di ogni riunione verrà redatto a cura del Segretario un verbale sottoscritto da tutti i componenti della Commissione.

Alla Commissione spetta innanzitutto il compito di controllare che i plichi pervenuti siano anonimi. In caso contrario i plichi non anonimi o non sufficientemente segreti verranno esclusi dalla procedura di gara.

Saranno esaminate preliminarmente le proposte tecniche (busta "A"), senza procedere all'apertura della busta contenente la domanda di partecipazione/dichiarazione sostitutiva (busta "B").

Le proposte saranno valutate con riferimento alla qualità delle stesse, definita sulla base dei criteri di valutazione sopra riportati, attribuendo ad ogni progetto un punteggio in centesimi.

In particolare si precisa che la determinazione del punteggio relativo alle offerte contenute nella busta "A" per ciascuna offerente avverrà utilizzando il metodo aggregativo-compensatore (come definito dall'allegato P al d.P.R. 207/2010 a cui si rinvia), sulla base della seguente formula:

$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$

(Intesa come media pesata da parte di ciascun commissario dei punteggi conseguiti in ciascun parametro).

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σn = sommatoria.

Verrà quindi formata una graduatoria di merito.

La Commissione procederà poi all'apertura delle buste contenenti la domanda/dichiarazione, così come contrassegnate dalla lettera "B", provvedendo dunque all'esame, per ciascun concorrente, dei documenti ivi contenuti.

Solo nel caso in cui detta documentazione sia conforme a quanto richiesto, si procederà alla conferma della graduatoria.

Nel caso, invece, in cui una o alcune delle dichiarazioni non siano regolari o siano tali da lasciar emergere l'esistenza di cause di incompatibilità ex art. 8 del presente

Avviso e, pertanto, da comportare l'esclusione del concorrente dalla gara, la graduatoria provvisoria sarà riformulata tenendo conto delle eventuali esclusioni.

N.B. Troverà applicazione quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 38, comma 2-bis e dell'art. 46, comma 1-ter del D.Lgs. n. 163/2006 in merito alla possibilità di regolarizzare la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive previste dal medesimo articolo 38. Il concorrente che vi ha dato causa sarà assoggettato, in favore della Stazione Appaltante ad una sanzione pecuniaria pari al 1% del valore del premio.

In tal caso la Stazione Appaltante assegnerà al concorrente o ai concorrenti interessati un termine non superiore a 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie indicando il contenuto ed i soggetti che li devono rendere. Decorso inutilmente il termine assegnato, il concorrente verrà escluso dalla procedura di gara.

Tuttavia nel caso di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o di incompletezza di dichiarazioni non indispensabili ai fini della procedura di gara, la Stazione Appaltante non ne chiederà la regolarizzazione, né applicherà alcuna sanzione.

In caso di ex-aequo nel punteggio complessivo, il premio verrà assegnato al concorrente che avrà conseguito il punteggio superiore nell'elemento di valutazione di cui al criterio n. 1 (uno) e, nel caso di ulteriore parità, via via in ognuno degli elementi di valutazione di cui ai criteri successivi.

In caso di ulteriore parità, la Commissione procederà ad un esame comparativo degli ex-aequo, attribuendo una preferenza che determinerà il vincitore.

Al termine dei lavori la Commissione indicherà il progetto vincitore.

Il giudizio della Commissione è insindacabile e vincolante per l'Ente. Non è quindi possibile presentare eccezioni di alcun tipo contro la decisione assunta dalla Commissione medesima.

La Commissione ha la facoltà di non assegnare il premio qualora ritenga che la qualità delle proposte-idee non sia adeguata alle finalità che si intendono perseguire.

Il premio è unico anche in presenza di associazioni, fondazioni, comitati e persone giuridiche in genere

La graduatoria definitiva dei concorrenti sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio Online del Comune di Riccione e pubblicazione sul sito del Comune di Riccione, entro giorni 5 dalla conclusione dei lavori della Commissione. L'Amministrazione si riserva di non aggiudicare la selezione nel caso in cui nessuna delle proposte risultasse di gradimento dell'Ente.

Ai fini di cui sopra si precisa che i punteggi assegnati non saranno assoggettati ad alcun criterio di normalizzazione o riproporzionalizzazione.

Art. 11. PREMIAZIONE

L'assegnazione del premio, se attribuito, avverrà con cerimonia pubblica che si terrà presso luogo da definire.

Al primo classificato il Comune di Riccione attribuirà il premio di euro 3.000,00 (euro tremila/00) al lordo di ogni tassa e imposta (non verranno assegnati altri premi agli altri soggetti partecipanti).

L'importo del premio sarà liquidato secondo le modalità che saranno definite all'atto dell'assegnazione del premio medesimo.

Art. 12. ACQUISIZIONE DELLA PROPRIETA' DEL PROGETTO PREMIATO E SUA CONCRETA REALIZZAZIONE

Ai sensi dell'art. 108, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, l'idea premiata diverrà di esclusiva proprietà del Comune di Riccione. Qualora il Comune intenda procedere allo sviluppo progettuale e/o di fattibilità tecnico-finanziaria della proposta vincitrice, in applicazione del comma 6 della stessa norma, si riserva la facoltà di assegnare al soggetto vincitore del concorso di idee la elaborazione progettuale e finanziaria dell'idea sino al livello ritenuto più utile, e ciò con procedura negoziata senza dover ricorrere ad una ulteriore procedura concorsuale, (in forza della presente clausola di bando). Tale facoltà sarà ammissibile solo se il soggetto vincitore dimostri il possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale ed economica atti a portare a compimento l'idea proposta e vincitrice.

La possibilità di cui sopra rappresenta una libera facoltà del Comune che, nel caso in cui non proceda ad assegnare al vincitore alcuna estensione di incarico nulla dovrà riconoscere nei confronti dello stesso.

Qualora il soggetto risulti sfornito delle capacità richieste ut supra per addivenire alla realizzazione pratica e concreta dell'idea, il Comune di Riccione risulterà libero di utilizzarla nel modo che riterrà più opportuno, senza che il vincitore abbia più null'altro a pretendere. In particolare, il Comune di Riccione conseguirà per sé tutti i diritti esclusivi sull'utilizzazione dell'elaborato vincente quale opera di ingegno, con conseguente acquisizione di ogni facoltà e diritto di utilizzazione economica e di riproduzione, registrazione, deposito, pubblicazione, senza limiti di spazio e di tempo, con ogni mezzo di riproduzione, anche oggi non noto.

Al Comune è altresì riconosciuta da parte di tutti i concorrenti, inclusi quelli che non risulteranno vincitori, la facoltà di utilizzare le proposte presentate nella maniera che esso riterrà più opportuna ed in particolare quella di esibire le proposte in mostre e attraverso media ed eventualmente di trarne spunto totale e/o parziale per la redazione di studi di Fattibilità o idee progettuali di propria elaborazione. Tali facoltà non comporteranno alcun onere finanziario a carico del Comune.

Il Comune di Riccione si riserva a sua insindacabile discrezione il diritto di integrare e modificare l'elaborato giudicato vincitore prima del suo definitivo utilizzo ricomprendendo tutti gli adeguamenti ed aggiornamenti che si ritenessero necessari. I concorrenti resteranno titolari del diritto di essere riconosciuti autori delle proposte.

Il Comune di Riccione si riserva, a sua insindacabile discrezione e senza riconoscimenti economici nei confronti del vincitore, il diritto di sviluppare e/o utilizzare autonomamente uno studio di fattibilità che si ispiri in tutto od in parte alla proposta vincitrice.

La proposta vincitrice potrà infine essere sviluppata dal Comune di Riccione sino al livello necessario per porlo a base di gara di una Concessione di Costruzione e Gestione ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Anche in questo caso al vincitore del concorso non sarà riconosciuto alcun compenso od indennità.

Art. 13. VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 la Commissione effettua idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti. In caso di riscontro di false

dichiarazioni da parte del vincitore, o per altre inadempienze rispetto al presente bando, il Comune di Riccione si riserva la facoltà di annullare l'assegnazione del premio al vincitore con conseguente riscatto del premio in denaro eventualmente corrisposto e di attribuirlo al concorrente immediatamente successivo nella graduatoria definita dal verbale di Commissione.

Art. 14. PUBBLICAZIONE DELLE IDEE E DEI RELATIVI ELABORATI

Il Comune di Riccione si riserva la facoltà di procedere alla eventuale pubblicazione delle proposte ideative, che a proprio insindacabile giudizio ritenga maggiormente rappresentative, anche sul proprio sito, senza che ai concorrenti sia dovuto alcun compenso o riconosciuto alcun diritto.

La partecipazione al presente bando costituisce, pertanto, formale liberatoria alla pubblicazione del progetto prodotto.

Solo dopo la proclamazione dei risultati e la loro pubblicazione, i concorrenti potranno ritirare presso la sede dell'Ente banditore, a propria cura e spese, gli elaborati presentati al concorso, entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione dell'Ente medesimo, divulgata attraverso i propri siti internet. Trascorso tale termine, il Comune di Riccione non risponderà della conservazione degli elaborati. Tale ritiro non riguarda la proposta ideativa premiata.

Art. 15. DIFFUSIONE DEL BANDO

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio OnLine del Comune di Riccione e divulgato attraverso i siti internet del Comune di Riccione inoltre, potrà essere richiesto al *Servizio Ambiente- Sezione Politiche Ambientali, Decoro Urbano e Paesaggio*, dipendente Alice Tonti, in orario d'ufficio.

L'esito del concorso sarà pubblicizzato attraverso un comunicato stampa e sui suddetti siti internet.

Il partecipante classificato al primo posto verrà informato per iscritto, a mezzo di PEC o Mail, dell'esito del concorso ed il nome del vincitore verrà pubblicato sui suddetti siti.

Art. 16. RESPONSABILITÀ'

Partecipando al concorso, gli autori riconoscono esplicitamente che il Comune di Riccione venga liberato da qualsiasi responsabilità riguardo agli elaborati inoltrati ed affidati. Perciò essi assumono a loro carico tutti i rischi e danni, compreso il furto, che gli elaborati dovessero subire nel corso della spedizione e giacenza presso l'Amministrazione e/o la Commissione.

Qualora gli autori intendano assicurare i loro elaborati contro tutti i rischi (spedizione e giacenza comprese), dovranno provvedere direttamente a proprie cura e spese.

Gli autori si faranno garanti dell'originalità dei loro progetti restando responsabili, a norma di legge, nel caso di violazione della proprietà intellettuale altrui.

Gli organizzatori non possono essere ritenuti responsabili dell'annullamento, del rinvio o del cambiamento del concorso per circostanze impreviste, né di eventuali furti, perdite, ritardi o danni durante il trasporto dei progetti.

Le spese postali e tutte le altre spese extra sono a carico dei partecipanti.

Art. 17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento, ai fini della procedura di cui al presente Bando, è la Dott.ssa Alice Tonti.

Art. 18. RICHIESTA INFORMAZIONI

Tutte le ulteriori informazioni relative al concorso in essere possono essere richieste negli orari di ufficio presso il *Servizio Ambiente- Sezione Politiche Ambientali, Decoro Urbano e Paesaggio* del comune di Riccione, 0541 608403 oppure a mezzo mail indirizzata a: *atonti@comune.riccione.rn.it*.

Art. 19. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In applicazione del D.Lgs. 196/2003 responsabile del trattamento dei dati personali è la Dott.ssa Alice Tonti, Responsabile del procedimento.

I dati personali acquisiti da questo Ente saranno trattati anche con mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge. I titolari dei dati personali conservano i diritti di cui agli artt. 7, 8, 9, 10 del D.Lgs. n. 196/2003: in particolare, hanno diritto di richiedere l'aggiornamento, la rettifica ovvero, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei dati, e di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che li riguardano.

Art. 20. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono causa di esclusione dal concorso:

- arrivo della documentazione oltre il termine di scadenza indicato dal presente bando;
- mancato rispetto delle norme riguardanti l'anonimato;
- incompleta o mancata presentazione degli elaborati prescritti dall'art. 9 del presente bando;
- irregolarità nella documentazione di cui agli artt. 8 e succ.;
- accertata presenza irregolare del cittadino UE sul territorio nazionale.

ART. 21. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CONCORSO

La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando nonché di tutte quelle stabilite dalle leggi e dai regolamenti italiani vigenti in materia.

Art. 22. ALLEGATI

Sono allegati al presente bando:

Allegato n. 1 : Illustrazione descrittiva di massima dell'area;

Allegato n. 2 : Previsioni Urbanistiche area ex arboreto Cicchetti;

Allegato n. 3 : "fac-simile di domanda di partecipazione" E SCHEDA TIPO

Il Dirigente del Settore
Urbanistica-Edilizia Privata-Ambiente